



INFANZIA E ADOLESCENZA RISORSE PER IL FUTURO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Le condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano senza dubbio un elemento fondamentale per il benessere e lo sviluppo del territorio.

Per questo motivo è fondamentale monitorare i fenomeni legati alla popolazione in età infantile e adolescenziale e analizzarli secondo un approccio temporale e strettamente territoriale, evidenziando eventuali criticità ed aree di intervento per gli organi di governo locali.

Nel 2009, IARES ha condotto una approfondita analisi sul territorio della Provincia di Nuoro, analizzando le principali variabili socio-demografiche legate alla coorte infanzia e adolescenza, georeferenziate per Comune, Provincia e Regione.

Lo studio, ha riguardato, in particolare, 5 aree tematiche:

1. Aspetti demografici

Le dinamiche demografiche e l'incidenza delle diverse classi di età sulla popolazione totale, sono il punto di partenza per comprendere le condizioni di vita dei residenti più giovani.

In generale, il quadro della popolazione di età compresa fra 0 e 18 anni (bambini e adolescenti) si caratterizza ovunque per un'incidenza sul totale in forte calo tra il 2001 e il 2008. Nella classe di età scolare (6-13 anni), si registra inoltre una riduzione più marcata, anche se la Provincia di Nuoro mantiene la più alta incidenza a livello regionale. Rimane pressochè costante, invece, la popolazione in età infantile e pre-scolare con la più alta percentuale di bambini fra 0 e 5 anni residenti in Provincia di Nuoro. A livello Comunale, Birori, Gadoni, Lei e Bortigali sono i comuni in cui si registra la minor presenza di bambini e ragazzi rispetto alla popolazione totale, mentre a Teti, Dualchi e Gadoni l'incidenza degli infanti (0-5 anni) è la più bassa di tutta la Provincia.

L'immigrazione, infine, appare ancora un fenomeno assai esiguo, che non incide in modo significativo sulla popolazione in età infantile e adolescenziale.

2. Istruzione

Per quanto riguarda l'offerta complessiva di strutture scolastiche la Provincia di Nuoro si colloca in un'ottima posizione rispetto alle Province più popolose dell'Isola e si distingue per una buona copertura dei servizi per l'infanzia ed un'offerta più che valida di scuole dell'obbligo (elementari e medie di I grado) e strutture di formazione superiore. In relazione alla tipologia di strutture presenti si rileva una netta prevalenza di scuole pubbliche statali, rispetto ad una scarsa consistenza di scuole a gestione privata o non statale. Tale proporzione tuttavia tende ad attenuarsi in relazione alle strutture per l'infanzia, dove le strutture a gestione privata contribuiscono significativamente a migliorare l'offerta del servizio su tutto il territorio regionale. La distribuzione per Comune dei servizi è concentrata nei comuni con il maggior numero di abitanti, quali Nuoro, Siniscola, Macomer e Dorgali.

Le differenze di genere, infine, appaiono in riduzione e quasi nulle, mentre la presenza di alunni stranieri nelle scuole assume la tendenza opposta: in crescita rispetto al 2004 e concentrata nelle scuole medie e elementari.

3. Tutela

L'area tutela costruisce il quadro delle risorse di accoglienza per bambini e ragazzi fuori dalle famiglie, dell'affidamento familiare, delle adozioni e delle strutture per minori.

Come nelle altre Provincie, le strutture residenziali per minori presenti a Nuoro sono gestite principalmente da strutture a gestione privata, mentre, rispetto al resto dell'Isola, la numerosità dei posti letto si attesta su una percentuale piuttosto bassa. Le principali cause dell'affido risultano essere separazioni e divorzi, e in generale la maggior parte è dei i minori data in affidamento familiare, mentre una quota piuttosto bassa di minorenni viene assegnata alle strutture abilitate.

4. Salute

L'assistenza sanitaria, rappresenta un punto cruciale per misurare il benessere di bambini e ragazzi. Attraverso quest'area abbiamo voluto perciò esaminare le informazioni e i dati sulla condizione di salute ed i servizi sanitari per infanzia, adolescenza e famiglie.

La numerosità maggiore di minori assistiti, si colloca, per tutti i periodi analizzati, nell'area pediatrica, seguita dall'area psicologica, ostetrico-ginecologica e sociale, dove le prestazioni sono assai meno numerose. Per quanto riguarda l'incidenza delle differenti patologie sulla popolazione 0 – 18 anni, invece, si rileva una percentuale abbastanza elevata di soggetti colpiti da malattie allergiche, asma, rinite e malattie dell'apparato respiratorio. Rilevante è anche la percentuale di soggetti colpiti da deficit intellettivi, mentre sono assai meno numerosi i bambini e i ragazzi colpiti da malattie endocrine, diabete o altre patologie.

5. Opportunità

L'analisi ha riguardato, infine, gli aspetti relativi all'educazione, alla socializzazione ed alla promozione dei diritti di cittadinanza di bambini e ragazzi, con riferimento all'offerta extrascolastica, al tempo libero e alle progettualità degli enti locali e del terzo settore in materia di sport, cultura, educazione ambientale, spettacolo e crescita consapevole.

I risultati hanno evidenziato che il servizio maggiormente utilizzato è quello relativo agli asili nido, seguito dai centri di aggregazione giovanile. Meno successo riscontrano invece i servizi per il recupero del disagio giovanile e le politiche del governo regionale per i giovani.

Per valutare il grado di efficienza dei servizi esaminati, infine, si è presa in considerazione l'indagine campionaria sulla soddisfazione dei cittadini realizzata dall'Osservatorio sull'Economia Sociale e Civile in Sardegna dello IARES. Il dato che emerge per tutti i servizi è che il rispondente, nella maggior parte dei casi, non si è sentito in grado di dare una valutazione sul servizio di cui ha usufruito. Fra coloro che sono stati capaci di esprimere un giudizio, tuttavia, la maggioranza ha attribuito un valore positivo o sufficiente sulla qualità del servizio, mentre solo una stretta minoranza ha valutato inefficienti questi servizi.

Per quanto riguarda il tempo libero, invece, nel distretto di Macomer il servizio più utilizzato è quello offerto dalle ludoteche, seguito da campi, gite e vacanze estive, attività sportive, centri di aggregazione e, infine, il coro polifonico e il laboratorio scolastico.